

Immobiliare Grande Distribuzione
Società di investimento Immobiliare Quotata S.p.A.
in sigla IGD SIIQ SpA

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2020

Disponibile sul sito www.gruppoigd.it





// CODICE ETICO

INDICE DETTAGLIATO

1	Introduzione	04	5.1.2 <i>Dignità e tutela della personalità individuale</i>	08
1.1	Evoluzione del Codice Etico	04	5.1.3 <i>Antiriciclaggio</i>	08
1.2	Necessità e motivazioni per questa seconda revisione: elementi di ispirazione	04	5.1.4 <i>Controlli interni ed esterni</i>	08
1.3	Le principali novità introdotte	04	5.2 Rapporti con gli Stakeholder	08
1.4	Destinatari	04	5.2.1 <i>Azionisti, investitori e comunità finanziaria</i>	08
2	Mission	05	5.2.2 <i>Operatori Commerciali "Tenant"</i>	09
3	Carta dei Valori	05	5.2.3 <i>Visitatori e comunità sul territorio</i>	09
4	Stakeholder	06	5.2.4 <i>Personale</i>	10
5	Norme di comportamento	06	5.2.5 <i>Fornitori</i>	12
5.1	Generali	06	5.2.6 <i>Ambiente</i>	12
5.1.1	<i>Conflitto di interesse</i>	06	6 Procedure di attuazione e controllo	12
5.1.2	<i>Anticorruzione</i>	06	6.1 <i>Vigilanza</i>	12
5.1.3	<i>Engagement</i>	07	6.2 <i>Procedure di segnalazione</i>	13
5.1.4	<i>Completezza nella formulazione dei contratti</i>	07	6.3 <i>Disposizioni sanzionatorie</i>	13
5.1.5	<i>Operazioni e transazioni</i>	07	6.4 <i>Comunicazione e formazione</i>	13
5.1.6	<i>Controllo e trasparenza contabile</i>	07	7 Disposizioni finali	14
5.1.7	<i>Salvaguardia del capitale sociale</i>	07	7.1 <i>Inderogabilità del Codice Etico</i>	14
5.1.8	<i>Salvaguardia dei diritti dei creditori sociali</i>	08	7.2 <i>Modifiche ed integrazioni</i>	14
5.1.9	<i>Diffusione di notizie o compimento di operazioni su strumenti finanziari</i>	08	7.3 <i>Conflitto con il Codice</i>	14
5.1.10	<i>Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo</i>	08		
5.1.11	<i>Attività di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico</i>	08		

1. Introduzione

1.1 // Evoluzione del Codice Etico

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo del 2006, IGD (di seguito anche la “**Società**”) si è dotata del Codice Etico (di seguito “**Codice**” e/o “**Codice Etico**”), elemento fondamentale nella definizione dell’identità aziendale, la cui osservanza è determinante per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione della società. Il documento rappresenta, inoltre, uno degli strumenti principali della strategia di Responsabilità Sociale di Impresa, enunciando l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell’impresa nei confronti di tutti gli stakeholder.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2010 il Codice ha ricevuto una prima revisione, con l’approvazione della Carta dei Valori, il recepimento dei Principi cardine ispirati dalla Carta dei Valori e l’aggiornamento dei contenuti in relazione alle mutate esigenze socio-normative.

La presente versione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2020, è la seconda revisione del Codice Etico. La necessità di questa versione è stata dettata sia dalla continua evoluzione dei comportamenti etici all’interno dell’azienda che da esigenze di compliance con leggi e regolamenti esterni.

1.2 // Necessità e motivazioni per questa seconda revisione: elementi di ispirazione

La modifica del Codice Etico si inserisce nel più generale percorso intrapreso dalla Società per aggiornare il Modello di Organizzazione e Gestione (di seguito “**MOG**”) di cui il Codice Etico è parte integrante, adeguandolo a nuove fattispecie di reato incluse nel Dlgs. 231/2001.

Il Codice Etico, inoltre, è in linea con i contenuti del Codice Etico di Coop Alleanza 3.0 (approvato nel 2018).

Ulteriori riferimenti sono il nuovo Codice di Corporate Governance per le società quotate (versione Gennaio 2020) ed il Codice di Autodisciplina (versione luglio 2018).

Il Codice Etico tiene altresì conto della Politica Anticorruzione (adottata dalla Società nel 2019 in seguito all’ottenimento della certificazione UNI ISO 37001), delle procedure adottate in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 “GDPR” (General Data Protection Regulation) in tema di trattamento dei dati personali, nonché del sistema di segnalazione adottato dalla Società in recepimento della normativa che ha introdotto il “*Whistleblowing*”, oltre che

della nuova politica di welfare aziendale ed, infine, delle azioni poste in essere per l’ottenimento del Rating di Legalità rilasciato dall’AGCM.

1.3 // Le principali novità introdotte

Le principali novità della presente versione del Codice Etico rispetto alla precedente sono:

- > Una nuova struttura, in modo da mettere in evidenza, in maniera analitica, le varie parti che compongono il Codice;
- > Una revisione degli stakeholder, aggiornati in linea con quanto previsto negli altri documenti ufficiali IGD (Bilancio di Sostenibilità, sito internet, Politica Anticorruzione);
- > Una nuova formulazione della Carta dei Valori, elemento ispiratore dei comportamenti aziendali;
- > Una revisione delle norme di comportamento, suddivise fra “generalisti” e “per stakeholder”, in modo da rendere chiaro il “patto” che lega IGD ed i propri portatori di interesse;
- > Un aggiornamento delle procedure di attuazione e controllo, alla luce dei nuovi presidi aziendali.

1.4 // Destinatari

Il Codice Etico si applica al Gruppo IGD, intendendosi per esso sia le società con sede in Italia sia all’estero (di seguito “**Gruppo IGD**”) ed è quindi vincolante per tutti i Collaboratori del Gruppo IGD, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

In particolare, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti sia per le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con il Gruppo IGD (Dipendenti, Dirigenti, Amministratori) sia per tutti coloro che operano per il Gruppo IGD, indipendentemente dal rapporto, anche temporaneo (Collaboratori, Consulenti, Professionisti), congiuntamente definiti “**Destinatari**”.

I Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono a loro volta chiamati sia ad osservare sia a far osservare i principi, i valori e le regole di condotta enunciati nel Codice Etico, nell’ambito delle proprie mansioni e della propria responsabilità.

I principi, i valori e le regole di condotta contenuti nel Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l’adempimento delle prestazioni lavorative ed il comportamento nell’ambiente di lavoro.

La Società si impegna a garantire l’accesso al Codice a tutti i Destinatari e ai loro stakeholder mediante pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale e tramite condivisione nella propria piattaforma intranet aziendale. L’adozione del Codice viene altresì resa nota e richiamata nei confronti dei soggetti che si relazionano con il Gruppo IGD (collaboratori esterni, clienti, fornitori, ecc.) anche attraverso l’uso di specifiche clausole contrattuali. Il Gruppo promuove la conoscenza e la comprensione dei principi e delle norme del Codice anche attraverso appositi corsi di formazione.

2. Mission

La mission della Società è quella di creare valore per tutti i suoi stakeholder. Il percorso attraverso il quale ritiene possibile la creazione di valore è quello di una crescita sostenibile.

3. Carta dei valori

> Affidabilità

La Società rispetta gli impegni presi e non fa scelte che possano mettere a repentaglio la continuità dell’azienda. Stabilisce relazioni con i propri dipendenti e con i terzi, sia di natura commerciale che professionale, nel rispetto della normativa vigente e del principio di buona fede, che consiste nella fedeltà agli impegni presi, in coerenza con gli impegni assunti sul presupposto della continuità aziendale.

> Autonomia

La Società assume decisioni autonomamente, esprimendo verso l’esterno idee e proposte indipendenti e coerenti col proprio statuto.

> Concorrenza leale

La Società impronta il proprio modo di agire a principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti collusivi che possano alterare il libero gioco della concorrenza.

> Condotta giusta

La Società si adopera per mantenere equilibrio e vantaggi reciproci tra i diversi stakeholder. Il bilanciamento delle aspettative e degli interessi dei vari stakeholder deve avvenire nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed equità.

> Eccellenza e miglioramento continuo

La ricerca del miglioramento continuo delle prestazio-

ni complessive è un obiettivo permanente della Società, che si impegna altresì a essere attore del cambiamento e a indirizzare ogni processo allo sviluppo sostenibile e al miglioramento del mercato. In questa logica si impegna anche a promuovere e sostenere l’attività di ricerca e innovazione.

> Imparzialità

La Società si ispira al principio di imparzialità astenendosi dal creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti di dipendenti, visitatori, fornitori, istituzioni e amministrazioni pubbliche locali e nazionali.

> Integrità

La Società si impegna ad agire in modo corretto e trasparente evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

> Lungimiranza

La Società opera avendo quale elemento centrale la valorizzazione delle generazioni future, in coerenza con la continuità degli obiettivi aziendali.

> Onestà

Amministratori, dirigenti e dipendenti orientano il proprio operato al senso di responsabilità ed onestà, astenendosi dal perseguire l’utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti e di quanto previsto dal Codice Etico.

> Responsabilità

La Società opera con responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder, impegnandosi ad agire nel miglior interesse del Gruppo IGD, in modo corretto e trasparente nel rispetto delle regole della concorrenza e del mercato.

> Riservatezza

La Società assicura il rispetto del principio di riservatezza delle informazioni in proprio possesso. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo nel rispetto della legge.

> Sobrietà

La Società si impegna all’utilizzo di tutte le risorse (naturali, materiali ed immateriali) ispirandosi alla massima sobrietà. In particolare, le scelte di allocazione delle risorse verranno compiute evitando sprechi ed inefficienze.

> Sostenibilità

La Società adotta e rispetta una politica di sostenibilità, favorisce le iniziative in campo ambientale atte alla promozione di uno sviluppo sostenibile e adotta le migliori tecnologie al fine di eliminare i rischi e diminuire gli impatti sull'ambiente.

> Trasparenza

La Società assicura informazioni trasparenti, complete e comprensibili in modo tale che ciascun interessato possa assumere decisioni consapevoli e verificare la coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati conseguiti.

> Valorizzazione

La Società, nell'assunzione di qualsiasi decisione, opera per la massima valorizzazione dei capitali investiti, del patrimonio aziendale, dei propri dipendenti nonché la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza del proprio personale e dei terzi.

4. Stakeholder

Gli *stakeholder* della Società sono le persone, le aziende e le altre organizzazioni che aggiungono valore a IGD, sono influenzate dalle sue attività o sono altrimenti interessate a queste. La Società è continuamente impegnata ad ascoltare ed interpretare le principali esigenze dei suoi portatori di interesse, valutando alla luce dei propri temi rilevanti (*material*) se integrarle nelle strategie o nell'operatività.

> Azionisti, investitori e comunità finanziaria

Analisti, investitori e agenzie di rating, oltre che tutti gli azionisti istituzionali e privati, italiani ed esteri, che compongono il suo azionariato con cui la Società mantiene un dialogo costante.

> Operatori commerciali

Sono i locatari/affittuari (cd. "Tenant") dei punti vendita insediati all'interno dei Centri Commerciali che rappresentano il core business della Società.

> Visitatori e comunità sul territorio

Rappresentano il bacino di utenza dei Centri Commerciali e svolgono un ruolo fondamentale per la Società.

> Dipendenti

Le persone che lavorano nel Gruppo IGD e che costituiscono un fattore strategico per lo sviluppo del gruppo stesso.

> Fornitori

Sono principalmente Società di servizi essenziali alla gestione dei Centri Commerciali (vigilanza, pulizie, marketing), consulenze professionali (tecniche, legali), servizi di pubblica utilità (acqua, luce e gas) e società che operano relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili.

> Ambiente

L'insieme degli elementi naturali su cui impatta la presenza dei Centri Commerciali di IGD.

5. Norme di comportamento

5.1 // Generali

5.1.1 // Conflitto di interesse

i. La Società esige il più rigoroso rispetto della disciplina che regola il conflitto di interesse contenuta in leggi e regolamenti.

ii. I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività e/o incarico, gli obiettivi e gli interessi generali della Società, nel rispetto della vigente normativa e del presente Codice.

iii. Ciascun amministratore è obbligato a rendere noto agli altri amministratori nonché al collegio sindacale, qualunque interesse, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione sulla quale è chiamato a decidere. Detta comunicazione dovrà essere precisa e puntuale ovvero dovrà specificare la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse stesso: spetterà poi al Consiglio di Amministrazione valutarne la conflittualità rispetto agli interessi della Società.

iv. I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti, delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Società (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società, astenendosi, in ogni caso, dal compiere operazioni in conflitto di interessi.

5.1.2 // Anticorruzione

i. La Società si impegna a contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta con il monitoraggio di appositi strumenti e presidi. Ha, per questa ragione, adottato una Politica Anticorruzione, con l'obiettivo di concorrere a garantire il rispetto delle leggi e delle buone

pratiche internazionali, al fine di dare concreta attuazione alla cultura della legalità, alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

ii. I destinatari della Politica Anticorruzione sono tutti i soggetti, interni ed esterni, che effettuano attività per conto del Gruppo IGD e che quindi sono tenuti a fare propri i contenuti della Politica Anticorruzione e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito nello svolgimento delle proprie attività.

5.1.3 // Engagement

i. La Società attribuisce importanza a mantenere un rapporto strutturato e un dialogo continuo con i propri stakeholder, tanto a livello corporate quanto a livello locale. Tale processo è volto sia a comprenderne i bisogni e le aspettative, che ad indagarne la soddisfazione in merito a decisioni prese e ad azioni svolte.

5.1.4 // Completezza nella formulazione dei contratti

i. Nei rapporti con le imprese concorrenti la Società impongono i propri comportamenti a principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti collusivi, nella convinzione che una concorrenza corretta e leale migliori il funzionamento del mercato e produca vantaggi per tutti.

ii. Nella formulazione di qualsiasi contratto la Società si ispira ai principi di massima trasparenza, completezza e correttezza, cercando di prevedere, per quanto possibile, le varie contingenze che potrebbero influire sulle relazioni al sorgere di eventi imprevisti. Ove si rendesse comunque necessaria una rinegoziazione del contratto la Società non sfrutterà a proprio vantaggio situazioni di debolezza informativa dei propri interlocutori.

5.1.5 // Operazioni e transazioni

i. Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata.

ii. Tutti i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi (incluse le consulenze esterne) per conto della Società, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

iii. Tutti i soggetti che pongono in essere azioni in qualche modo riferibili alla Società, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse della stessa e, in particolare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato o

dall'importanza dell'affare trattato, astenendosi dal porre in essere, legittimare, accettare o favorire comportamenti che non siano strettamente conformi alla vigente normativa ed ai principi di correttezza, diligenza e lealtà di cui al presente Codice.

5.1.6 // Controllo e trasparenza contabile

i. I Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della Società siano riflessi e rappresentati in maniera veritiera e corretta nella contabilità. Tutte le azioni e operazioni poste in essere devono essere ispirate ai seguenti principi:

- > Massima correttezza gestionale;
- > Completezza e trasparenza delle informazioni;
- > Legittimità sotto il profilo legale e sostanziale;
- > Chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

ii. La Società esige da tutti i suoi dipendenti piena ed ampia dedizione affinché i fatti di gestione e le operazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività siano rappresentati in contabilità, correttamente e tempestivamente. Ogni operazione contabile deve pertanto essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività svolta.

iii. Nei casi di voci di bilanci e di nota integrativa che necessitano di stime, è indispensabile il rispetto dei principi contabili da parte di chiunque sia coinvolto (anche consulenti-terzi) nel processo formativo di dette voci.

In particolar modo i dipendenti preposti all'elaborazione dei saldi contabili di fine anno sono tenuti a controllare o a promuovere il controllo di tutte le operazioni contabili prodromiche alla produzione di detti saldi, anche al fine di ridurre la possibilità di errori interpretativi.

iv. I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, l'individuazione dell'eventuale errore, nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo.

v. È obbligo dei Destinatari, sempre nell'ambito delle rispettive funzioni e mansioni, rendere noti, a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

5.1.7 // Salvaguardia del capitale sociale

i. La Società vieta espressamente la realizzazione di ope

razioni illecite sulle azioni o quote sociali.

ii. La Società si è data infatti quale principio etico la tutela dell'integrità del capitale sociale, nonché degli utili e delle riserve non distribuibili per legge.

La Società sanziona disciplinarmente tutte le condotte *contra legem* atte a viziare il processo di formazione del capitale sociale, da chiunque realizzate.

5.1.8 // Salvaguardia dei diritti dei creditori sociali

i. La Società vieta espressamente di effettuare qualunque operazione in pregiudizio ai creditori.

ii. La Società persegue infatti, quale principio etico, la tutela dell'interesse dei creditori sociali a non vedere diminuite le garanzie del proprio credito.

5.1.9 // Diffusione di notizie o compimento di operazioni su strumenti finanziari

i. Tutte le operazioni aventi ad oggetto titoli o strumenti finanziari della Società devono essere gestite esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente preposte.

ii. Tutte le informazioni concernenti titoli o strumenti finanziari, rilasciate all'esterno, devono essere inviate e/o comunicate esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente preposte e, comunque, devono essere sempre autorizzate dall' Amministratore Delegato.

iii. L'acquisto e/o la vendita da parte di IGD di azioni e/o di titoli propri e/o emessi da altri enti o Società devono essere previamente autorizzate dall'Assemblea degli Azionisti.

5.1.10 // Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo

i. La Società, sensibile alla esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, esige che i Destinatari rispettino la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e pertanto sanzionerà severamente qualunque comportamento volto all'illecito utilizzo nonché alla falsificazione di carte di credito, valori di bollo, monete e banconote.

5.1.11 // Attività di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico

i. La Società esige il rispetto di tutte le leggi e regolamenti che vietano lo svolgimento di attività terroristiche nonché di eversione dell'ordine democratico, pertanto vieta an-

che la semplice appartenenza ad associazioni con dette finalità.

ii. La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

5.1.12 // Dignità e tutela della personalità individuale

La Società promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della sua espressione nelle relazioni con gli altri, e garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità umana.

5.1.13 // Antiriciclaggio

i. La Società cura che la propria attività economica e finanziaria non divenga strumento per favorire neppure potenzialmente, attività illecite ed organizzazioni criminali e terroristiche.

ii. La Società applica sempre le normative antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione in cui opera.

iii. La Società procede a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui partner e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro rapporti di affari.

iv. La Società cura altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminali.

5.1.14 // Controlli interni ed esterni

i. La Società promuove all'interno della propria organizzazione la diffusione a tutti i livelli di una cultura informata all'esistenza di controlli interni ed esterni e caratterizzata dalla consapevolezza, in capo a ciascuno, del contributo che detti controlli danno al miglioramento dell'efficienza di tutte le proprie attività.

ii. La società descrive puntualmente i propri meccanismi di controllo interni, all'interno del fascicolo di bilancio reso pubblico annualmente.

5.2 // Rapporti con gli Stakeholder

5.2.1 // Azionisti, investitori e comunità finanziaria

5.2.1.1 // Relazioni con gli azionisti

i. La Società mantiene con i propri azionisti e con il mercato finanziario rapporti improntati ai principi del presente Codice, ovvero ai principi di trasparenza, tempestività, correttezza, imparzialità; informa gli azionisti e il mercato garantendo la diffusione delle comunicazioni attraverso i canali istituzionali e in ottemperanza ai criteri stabiliti dalle norme per le società quotate, nonché attraverso l'aggiornamento costante del proprio sito internet istituzionale.

5.2.1.2 // Influenza sull'Assemblea degli Azionisti

i. La Società condanna qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dell'Assemblea degli Azionisti per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

5.2.1.3 // Informazioni e rapporti con la stampa, il mercato, gli investitori

i. La Società è consapevole dell'importanza che un'informazione corretta sulle proprie attività riveste per il mercato, gli investitori e la comunità in genere.

ii. Ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del business, la Società assume pertanto la trasparenza come proprio obiettivo nei rapporti con tutti gli stakeholder. In particolare, la Società comunica con il mercato e gli investitori nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione.

5.2.2 // Operatori Commerciali "Tenant"

La Società richiede ai propri Tenant di impegnarsi a mantenere un comportamento conforme alle norme di legge e ai principi e alle regole di cui al presente Codice Etico, al Modello Organizzativo, alla Politica Anticorruzione e di condividerne i valori.

5.2.3 // Visitatori e comunità sul territorio

5.2.3.1 // Rapporti con i visitatori

i. La Società si impegna a far sì che le proprie strutture e servizi siano in grado di rispondere alle aspettative dei visitatori, sia in termini di opportunità commerciali che aggregative, con una particolare attenzione verso il ruolo sociale dei Centri Commerciali considerati "Spazi da vivere".

5.2.3.2 // Sicurezza ed accessibilità

i. La Società si impegna a garantire e promuovere i principi di salute, sicurezza e benessere all'interno dei propri Centri Commerciali adottando misure, sia obbligatorie per legge che volontarie, che permettano ai propri visitatori di usufruire delle strutture nelle migliori condizioni possibili. Si impegna inoltre a mettere in atto tutti i presidi per garantire la massima accessibilità per tutti dei propri Centri Commerciali.

5.2.3.3 // Rapporti con le istituzioni

i. La gestione dei rapporti con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali ("Istituzioni"), nonché con Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico esercizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o Società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") è improntata nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza, trasparenza e lealtà.

ii. È vietato a tutti i Destinatari del Codice, sia direttamente sia indirettamente, eseguire, offrire, promettere o autorizzare pagamenti in denaro, compresi quelli di modesta entità, né trasferire alcunché di valore, a favore di funzionari pubblici allo scopo di influenzarne le azioni, provocare un atto illecito o assicurarsi un vantaggio improprio. La Società ha a tal fine adottato una Polita Anticorruzione, consultabile al seguente link (<https://www.gruppoigd.it/wp-content/uploads/2019/12/Politica-Anticorruzione-I-GD.pdf>)

iii. La Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali, nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

In particolare, non sono consentiti e sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

> Corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine d'influencare o compensare un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio;

> Offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione;

> Raccogliere e quindi esaudire, richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con IGD nonché da qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

iv. Atti di cortesia, come omaggi, contribuzioni a spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

v. La Società vieta altresì rapporti tra privati, pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali.

vi. IGD non si farà mai rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, da Amministratori, Dipendenti o Collaboratori con riferimento ai quali si possano creare conflitti di interesse.

A tal proposito, la Società vieta che vengano nominati quali propri rappresentanti soggetti che:

> Abbiano fama di corruttori;

> Siano stati accusati di condotta illecita negli affari;

> Siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o di altro genere, di cui si abbia conoscenza, tali da poter influenzare illecitamente le decisioni di un qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

vii. Allo scopo di evitare o comunque arginare drasticamente il rischio relativo ai comportamenti sopra descritti, ogni dipendente, in ragione dei propri poteri e funzioni, deve riferire tempestivamente al proprio superiore dubbi in ordine a possibili violazioni del Codice da parte di collaboratori esterni;

viii. Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari dovranno operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

ix. Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, i Destinatari si asterranno, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

> Esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari, a titolo personale;

> Offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;

> Sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivata dalle istituzioni o da Pubblici Funzionari.

x. E' condannato qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, della Comunità europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati e/o falsificati, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

xi. La Società garantisce il rispetto del vincolo di destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti finalizzati a favorire qualsivoglia iniziativa, ottenuti dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dalla Comunità Europea anche di modico valore e/o importo.

xii. La Società condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.

5.2.4 // Personale

5.2.4.1 // Risorse Umane

i. La Società, consapevole che le persone costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il suo sviluppo, garantisce la gestione delle stesse fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno nel quadro generale dell'attuale normativa.

ii. La Società è consapevole che l'elevata professionalità raggiunta dal proprio personale e la motivazione dello stesso sono fattori essenziali e determinanti per il perse-

guimento ed il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Pertanto, facilita attività formative volte a promuovere e sviluppare le attitudini, le competenze lavorative e l'engagement.

5.2.4.2 // Selezione del Personale

i. La selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente, e sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

ii. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale, motivazionale e attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

iii. Il responsabile delle Risorse Umane, sulla base delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per effettuare una selezione equa e imparziale, basata su criteri oggettivi, evitando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo da parte di nessuno, nelle fasi di selezione e assunzione.

5.2.4.3 // Valutazione del personale

La Società si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali, del personale, siano tali da non indurre a comportamenti illeciti e siano, invece, focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

5.2.4.4 // Sicurezza e salvaguardia delle condizioni di lavoro

i. La Società considera che le persone costituiscano la leva strategica fondamentale per competere e svilupparsi nel proprio business. A tal fine la Società promuove condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, e favoriscano propositività, creatività, partecipazione attiva, capacità di lavorare in team ed assunzione di responsabilità, nel rispetto delle esigenze di bilanciamento della sfera personale con quella privata.

ii. La Società si impegna a stabilire, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, misure che tutelino l'integrità fisica e morale dei lavoratori, contrastando pratiche che violino la loro dignità. In particolare, si impegna a far rispettare le prescrizioni previste dalla legge in materia di

mobbing e molestie sessuali.

iii. La Società si impegna ad evitare ogni discriminazione fondata su età, sesso, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose; non tiene inoltre conto di raccomandazioni o suggerimenti di provenienza esterna o interna ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente codice.

iv. La Società si impegna a sostenere i propri dipendenti aumentando il loro benessere individuale e quello del loro nucleo familiare. Per questa ragione si impegna ad adottare le migliori soluzioni in tema di welfare aziendale.

5.2.4.5 // Diligenza

Ciascun Dipendente svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure adottate dalla Società.

5.2.4.6 // Correttezza

i. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei dipendenti nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto.

ii. Ai Destinatari è vietato l'utilizzo per fini personali di informazioni, beni e attrezzature di cui dispongano nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

iii. I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti in tutti i Paesi in cui IGD opera, il Codice ed i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta non onesta e non conforme alla vigente normativa ed al presente Codice.

iv. I dipendenti del Gruppo IGD devono astenersi dallo svolgere attività di concorrenza con quelle di quest'ultima, e sono chiamati a rispettare le regole aziendali ed attenersi ai precetti del presente Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2104 del Codice civile.

v. Ciascun dipendente non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che

possano recare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per i terzi; ciascun dipendente, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere (ad es. regali corrisposti in occasione delle festività natalizie).

vi. Il dipendente che riceva offerta o richiesta di benefici da parte di terzi è tenuto a rifiutare, fatti salvi omaggi di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere. È inoltre tenuto ad informare immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto referente per le iniziative del caso. Gli atti di cortesia commerciale, quali ad esempio gli omaggi di lieve entità, comunque non correlati a richieste di alcun genere, sono consentiti solo se conformi alle procedure aziendali adottate dalla Società.

5.2.4.7 // Rapporti con gli organismi di controllo della società

La Società esige da parte di tutto il personale l'osservanza di una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei propri compiti, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte di azionisti, del collegio sindacale e degli altri organi sociali nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

5.2.5 // Fornitori

i. La selezione dei fornitori è basata su criteri oggettivi e misurabili, assicurando un trattamento equo a tutti coloro che partecipano alle trattative. Ai propri fornitori è richiesto il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente.

ii. In coerenza con i principi di onestà e trasparenza, e con l'adozione di un Modello di organizzazione e gestione coerente con il D. Lgs. 231/01, è richiesto ai fornitori il rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali, comunitari e locali, nel caso in cui si venga a conoscenza di azioni contrarie alla legge commesse dai fornitori, la Società è tenuta a segnalarli alle autorità competenti; analogamente, a fronte di reati commessi dai fornitori e appurati dalle autorità competenti, valuterà la possibilità di interrompere il rapporto di fornitura.

iii. Nel rispetto del principio di trasparenza, la Società informa i fornitori in modo completo, corretto, veritiero e tempestivo sulle caratteristiche della propria attività e sulla natura dell'impresa. Si impegna a effettuare pagamenti regolari, a definirne preventivamente forme e tempi e a comunicarli ai fornitori. In fase di definizione dei contratti,

la Società e i suoi fornitori forniscono tutte le informazioni che mettano entrambi i soggetti nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando ogni fraintendimento.

iv. Nel rispetto del principio di riservatezza, è vietato trasmettere all'esterno informazioni sui fornitori che abbiano natura riservata e strategica e chiede reciprocità di comportamento.

5.2.6 // Ambiente

v. La Società crede in una crescita globale sostenibile nel comune interesse di tutti gli stakeholder, attuali e futuri. Persegue i più alti standard possibili nel campo della tutela dell'ambiente, ponendosi come obiettivo la progressiva riduzione degli impatti derivanti dalla propria attività, anche mediante la valutazione delle problematiche ambientali nella definizione delle scelte di investimento e di business e l'individuazione di interventi strutturali e gestionali.

i. La Società si impegna a sensibilizzare i propri stakeholder in merito alle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale, dando il proprio contributo per la lotta al cambiamento climatico.

6. Procedure di attuazione e controllo

I Destinatari, anche nel rispetto della vigente normativa, devono astenersi dal porre in essere comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Codice e devono tempestivamente riferire all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni:

> Qualsiasi notizia in merito alla violazione, o alla possibile violazione, delle disposizioni contenute nel Codice;

> Qualunque richiesta di violazione al Codice sia stata loro sottoposta.

È compito dei responsabili dei singoli uffici far comprendere ai loro sottoposti, colleghi e collaboratori, l'importanza del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice ed indirizzare gli stessi alla necessaria osservanza ed attuazione.

6.1 // Vigilanza

È responsabilità di tutti i Destinatari applicare le disposizioni del Codice Etico nell'esercizio dei propri compiti e verificarne l'applicazione nell'ambito dei controlli di propria competenza.

L'Organismo di Vigilanza, quale organo interno alla Società, con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al

funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società, ha il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico nell'ottica di prevenire il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto legislativo 231/2001.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza:

> Ha facoltà di formulare proposte di adeguamento e/o aggiornamento del Codice Etico anche al fine di adeguarlo ai cambiamenti societari e/o delle aree di rischio alla luce della normativa vigente in materia;

> Mette a disposizione ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione ed attuazione delle norme contenute nel Codice;

> Svolge indagini e verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme etiche e/o delle procedure regolanti le attività societarie;

> Segnala agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Codice Etico di cui dovesse venire a conoscenza durante le attività di vigilanza;

> Si impegna a sviluppare ulteriori sistemi di controllo e monitoraggio tesi alla ragionevole prevenzione delle irregolarità ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;

> Impedisce che alcuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie in ordine a possibili violazioni del Codice e/o delle procedure interne;

> Assicura la massima diffusione del Codice e la formazione di tutto il personale.

6.2 // Procedure di segnalazione

Il sistema di segnalazione "Whistleblowing", di cui la Società è dotata, consente ad apicali, sottoposti e terzi di presentare, nel rispetto assoluto della riservatezza dell'identità del Segnalante, segnalazioni di condotte anche solo potenzialmente illecite, rilevanti sia ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, sia ai sensi di altre normative applicabili, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti riguardanti il Gruppo IGD.

Il sistema di segnalazione è accessibile dal portale web della Società nella sezione <http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/whistleblowing/>.

Qualora la Segnalazione mediante il portale online non risultasse possibile, saranno prese in considerazione anche eventuali segnalazioni contenute in busta chiusa con la dicitura "riservata personale" e indirizzate all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza di IGD, a Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 13.

Le Segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Le Segnalazioni saranno gestite dall'Organismo di Vigilanza conformemente a quanto previsto dalla "Procedura per la Gestione delle Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza (Whistleblowing)" adottata dalla Società. Tutte le unità/posizioni organizzative di IGD e delle relative Società controllate interessate dalla ricezione e trattamento delle segnalazioni garantiscono l'assoluta riservatezza e anonimato delle persone segnalanti.

Sono espressamente vietati atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del segnalante in buona fede. Possono essere applicate sanzioni disciplinari a carico di chi effettui in mala fede, o con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelino prive di fondamento.

6.3 // Disposizioni sanzionatorie

i. L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice civile. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del contratto o dell'incarico.

ii. L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

6.4 // Comunicazione e formazione

i. La Società provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di soggetti a cui saranno attribuite, mediante atti appositi, specifiche funzioni interne:

> Alla diffusione del Codice;

> All'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice;

> Alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice;

> All'aggiornamento delle disposizioni del Codice con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Nei confronti di Amministratori, dipendenti e coloro i quali in virtù di specifici mandati e procure, rappresentano la Società verso i terzi, la stessa provvede altresì a:

- > Informare tali soggetti circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice, mediante consegna di una copia dello stesso comprovata dalla sottoscrizione della lettera d'impegno o dalla ricevuta di consegna del documento digitale;
- > Esigere dagli stessi, persone fisiche o giuridiche, il rispetto delle norme del Codice Etico;
- > Adottare la risoluzione contrattuale ipso iure nei confronti dei terzi che nello svolgimento delle proprie attività non si siano conformati alle norme etiche.

Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con l'Organismo di Vigilanza.

7. Disposizioni finali

7.1 // Inderogabilità del Codice Etico

- i. Nessun Destinatario ha l'autorità di approvare deroghe alle regole contenute nel presente Codice.
- ii. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con tutti i principi fin qui esposti poiché la viola-

zione del presente Codice coincide con la violazione della legge penale e comporta l'irrogazione di sanzioni penali a carico dell'autore materiale del reato, esponendo altresì la Società al rischio di subire un processo penale per il reato commesso dall'autore della violazione.

iii. Per tutto quanto sopra esposto la Società sanzionerà le violazioni del presente Codice Etico e delle procedure interne, che abbiano determinato i comportamenti sopra descritti, ovvero che siano anche solo astrattamente idonei a determinarli, con l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

7.2 // Modifiche ed integrazioni

Il presente Codice, ricognitivo della prassi aziendale, è approvato dal Consiglio di Amministrazione di IGD. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dai Consigli di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai Destinatari.

7.3 // Conflitto con il Codice

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.



info@gruppoigd.it
+39 051 509111

Via Trattati Comunitari Europei
1957-2007, n. 13 40127 Bologna



www.gruppoigd.it